

Utilizzare i Fondi Europei in modo "Green" per elevare la qualità della vita

TELERISCALDAMENTO: UNA SCELTA COERENTE CON L'ECONOMIA DEL CLIMA

Opportunità e risparmi offerti dal teleriscaldamento

I fondi europei sono una risorsa e un'opportunità per tutti ma bisogna sapere come cercarli e come "guadagnarli".

Non è semplice.

Si parla molto di Open Data, di dati aperti, di amministrazione aperta e "trasparente", ma cercare nel "mare magnum" delle informazioni relative all'Europa è un'impresa che può scoraggiare.

Tuttavia, al contrario del

Graal, l'oggetto della ricerca non è un tabù.

Andiamo con ordine.

Cos'è l'Europa, o meglio, cos'è e cosa rappresenta oggi l'Unione Europea? Su quali fronti opera? C'è davvero trasparenza e accessibilità alle fonti di informazione? A quanti servizi corrisponde l'operato dell'Unione Europea?

Domanda a cui non molti cittadini di questa stessa Unione sanno rispondere con sicurezza.

C'è una rete di "Antenne" dette Europe Direct che servono in teoria a rispondere a ogni quesito, ma che, a propria volta, non sono conosciute ai più data la loro scarsissima visibilità e pubblicizzazione.

Noi stessi abbiamo scoperto la loro esistenza solo partecipando al concorso "A scuola di open coesione". E comunque, a questo concorso siamo grati perché ci ha aperto le porte di un mondo non da noi esplorato sino ad ora.

Ed ecco che abbiamo contezza ora della tipologia di fondi europei così denominati, del sito Opencoesione e di come ci si possa informare sull'utilizzo di tali fondi per suo mezzo.

Ed ecco che abbiamo individuato i progetti finanziati dal fondo Open Coesione in Italia e sul nostro territorio e così possiamo studiarli, confrontarli, renderci conto di che cosa significhi questo sistema di finanziamenti pubblici per i cittadini.

Certo si tratta di un percorso che richiede dedizione e tempo e non tutti sono disposti a intraprenderlo ma - si sa - la democrazia non è uno sport per spettatori.

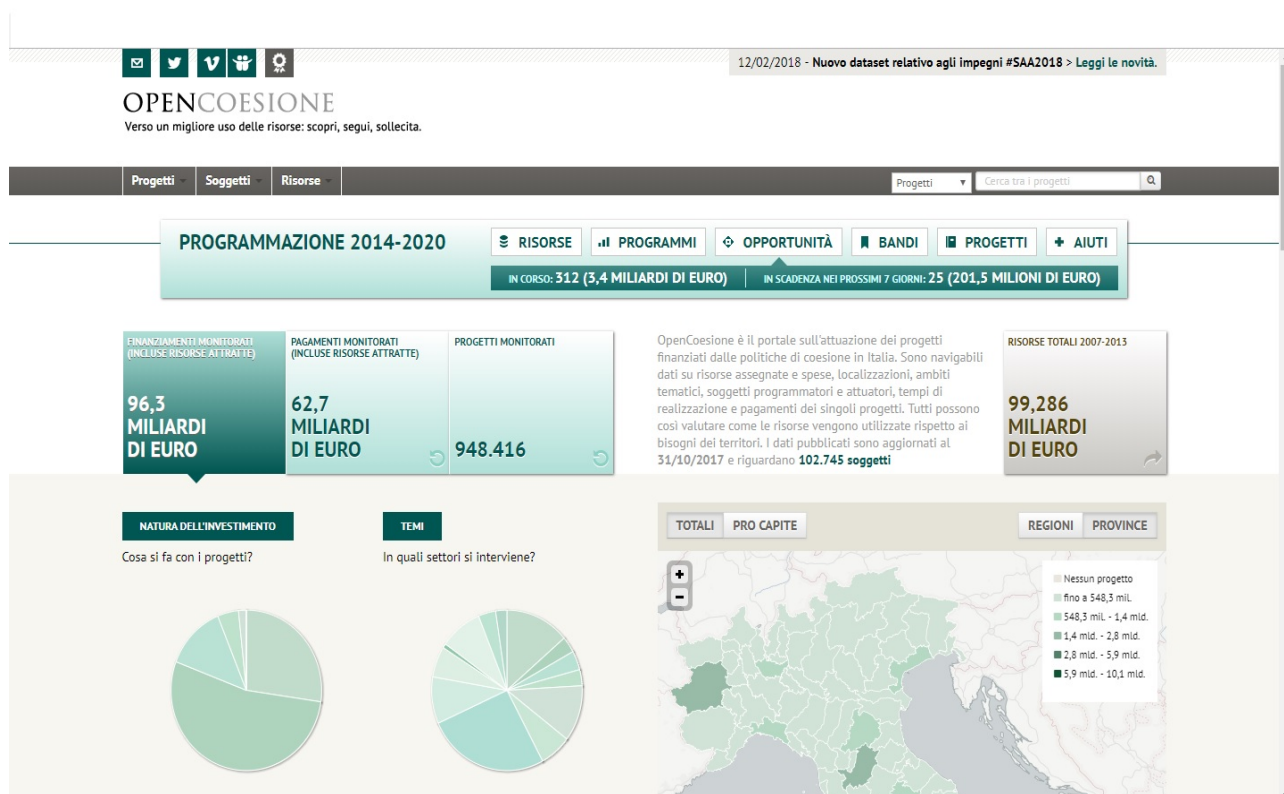
Leggiamo sul sito di Opencoesione i dati relativi ai progetti realizzati con il contributo europeo: possiamo spaziare in volo osservando il quadro d'insieme del territorio italiano oppure restringere il campo d'indagine puntando verso un ambito regionale, per serrare ancora il focus su una provincia o su un singolo piccolo comune.

A seconda di ciò che stiamo cercando, imposteremo il taglio da dare alla nostra indagine.

I riferimenti sono molteplici, la navigazione sicura è garantita dalla capacità di aver chiari gli obiettivi.

Prendiamo in esame i progetti realizzati sul suolo del Veneto a partire da bandi che permettevano l'accesso a fondi Open Coesione per la realizzazione di Impianti o reti di Teleriscaldamento.

Dalla home page di Open Coesione scendiamo in "territori" attraverso "progetti" nella tendina di sinistra e iniziamo la nostra ricerca.



1. Home page del sito www.opencoesione.it

Abbiamo 21 progetti.

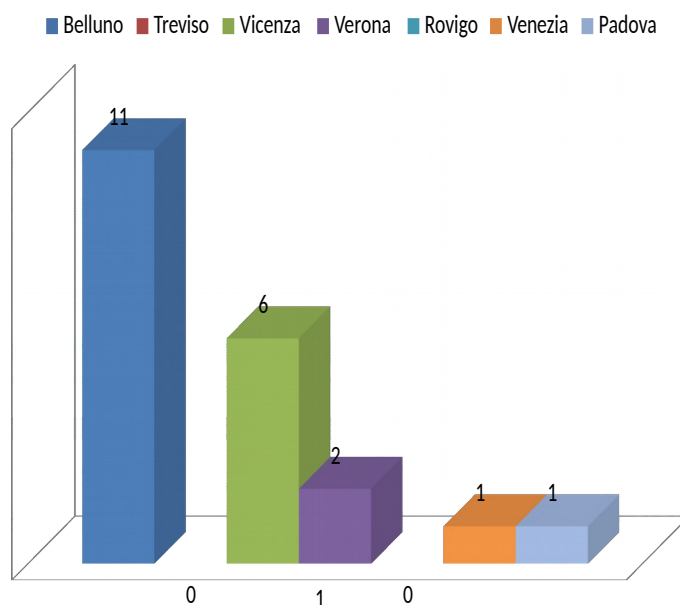
Come si distribuiscono all'interno delle sette province?

Come si distribuisce la mole dei finanziamenti per provincia?

Quali usi funzionali supportano gli impianti realizzati?

Nella sola provincia di Belluno ce ne sono undici. Zero in quelle di Rovigo e Treviso. Sei in quella di Vicenza, uno in quella di Padova, due in quella di Verona.

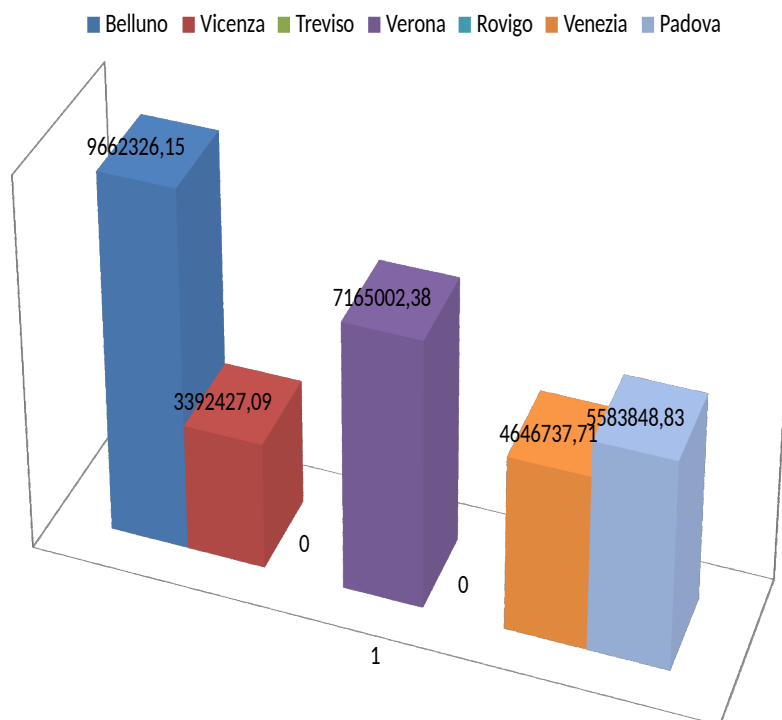
Veneto: distribuzione per provincia degli impianti di teleriscaldamento finanziati da Open Coesione



2. Gli impianti di teleriscaldamento realizzati in Veneto

Il totale dei finanziamenti in Veneto provenienti da Open Coesione per la realizzazione di impianti di teleriscaldamento ammonta a euro 30.450.378,16 così distribuiti per area provinciale.

Importi finanziati in euro per impianti di teleriscaldamento dal fondo Open Coesione nel Veneto



3. Distribuzione degli importi nelle sette province del Veneto

Gli impianti di teleriscaldamento sono stati realizzati a partire dall'iniziativa di enti pubblici territoriali, quali Regione Veneto e Comuni o USSL locali.

La maggior parte di essi impiega biomasse, ma si trova anche l'utilizzo di pannelli solari o la combinazione delle due fonti di produzione di energia in grado di alimentare la rete.

Perché optare per il teleriscaldamento si qualifica come una scelta "Green"?

Perché parliamo di scelta coerente con l'"economia del clima"?

Innanzitutto ricordiamo l'etimo del termine economia, che è l'antico greco "oikos", la casa, intesa in senso lato come la terra, la patria, il terreno su cui insistono persone, animali e cose che il

"basileus" - re - deve amministrare, governare, sostenere, proteggere e reggere in modo cauto, savio e oculato, per far durare a lungo e assicurare a tutti il benessere fisico e materiale.

Associamo ora il termine economia al termine ecologia e notiamo come la radice etimologica sia la stessa.

Ne discende che la casa, la nostra casa è di fatto il pianeta Terra, del quale non solo i re moderni - i detentori del potere esecutivo nei vari stati e i detentori dei capitali e delle leve della finanza nel mondo - ma anche ciascun singolo individuo, vale a dire tutti noi (ed è qui che si capisce meglio l'assunto che qualifica la democrazia come uno sport che non ammette spettatori) debbono prendersi la più estrema cura.

Utilizzare biomasse o solare non inquina.

La CO₂ che viene emessa nell'atmosfera dall'utilizzo di biomasse non ha un impatto perché è semplicemente la restituzione di una quantità assorbita in un momento precedente dalle piante che bruceremo.

L'energia solare è categorizzata tra le rinnovabili, così come il vento, le maree, le onde dell'oceano.

Gli impianti di teleriscaldamento sono inizialmente onerosi, dato che richiedono ingenti scavi per la posa delle reti di tubazioni sotterranee, ma, alla lunga, garantiscono qualità e risparmio.

Resta vero che una rete di teleriscaldamento può essere alimentata anche a metano, o in altre forme ma per quanto riguarda gli interventi realizzati in Veneto grazie ai fondi Open Coesione tale modalità rimane minoritaria.

Approfondiamo ora l'analisi geolocalizzata scendendo nel dettaglio: ci interessa la provincia di Belluno.

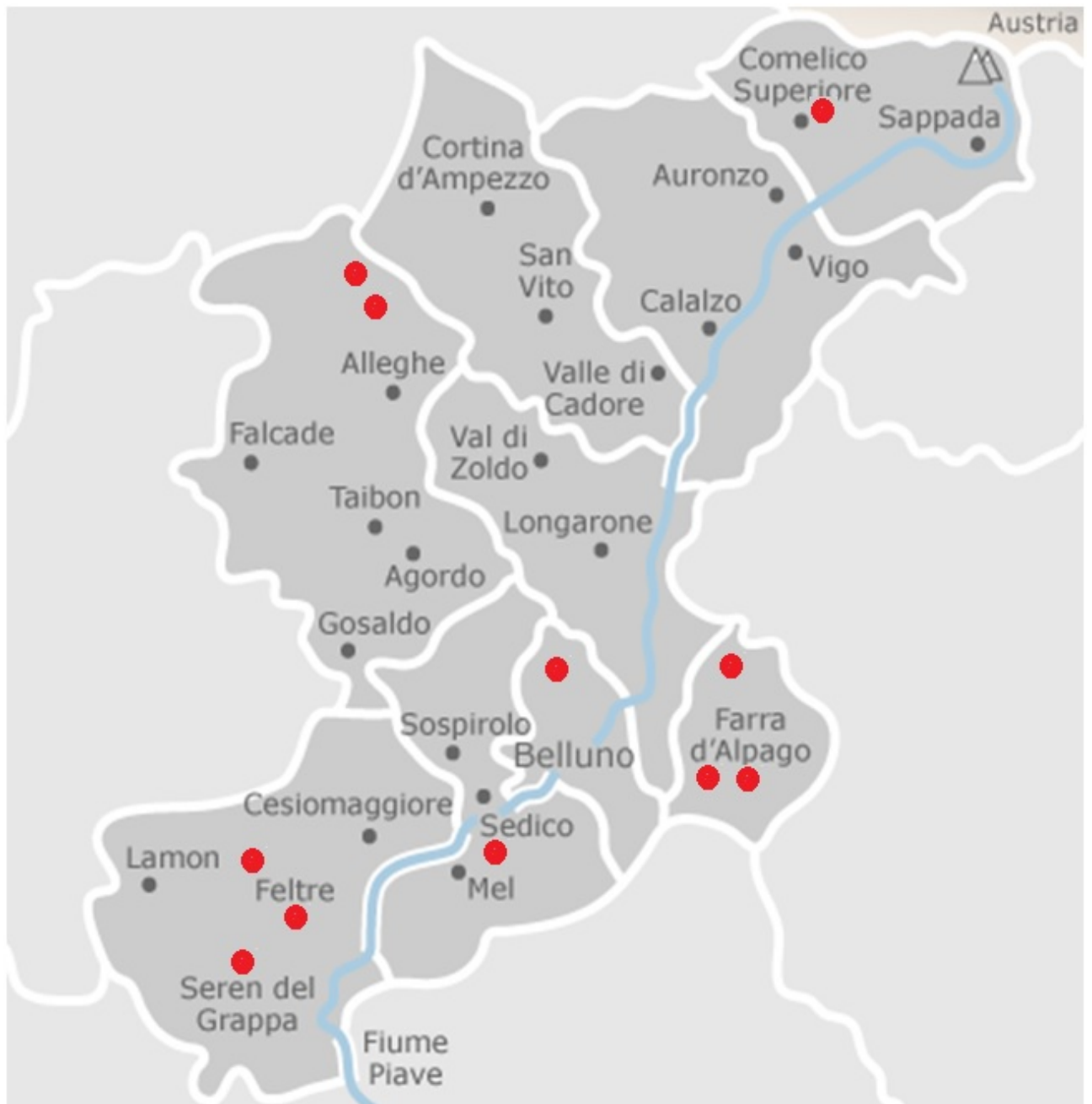
Troviamo del resto che la maggior concentrazione di impianti di questo tipo si trova proprio in questa provincia, provincia, ricordiamolo, di montagna.



4. La provincia di Belluno, la più settentrionale del Veneto

I progetti realizzati con i fondi messi a disposizione da Open Coesione sono distribuiti sul territorio provinciale come evidenziato nella immagine di dettaglio.

Nel comune di Feltre si trova la rete di teleriscaldamento che serve l'ospedale cittadino.



5. Gli impianti di teleriscaldamento in provincia di Belluno

Infine analizziamo il progetto situato nel nostro comune, Feltre, progetto che ha guidato il nostro lavoro complessivo.

RETE DI TELERISCALDAMENTO PRESSO L'OSPEDALE DI SANTA MARIA DEL PRATO DI FELTRE

Data di aggiornamento: 31/10/2017

INFRASTRUTTURE - NUOVA REALIZZAZIONE

ENERGIA - EFFICIENZA DELL'ENERGIA, COGENERAZIONE, GESTIONE DELL'ENERGIA

SEI UN PROTAGONISTA DI QUESTO PROGETTO? [RACCONTACELO QUI.](#)

SOGGETTI

PROGRAMMATORE
REGIONE VENETO - GIUNTA REGIONALE

ATTUATORE
U.L.S.S. N. 2 FELTRE

TEMPI

INIZIO PREVISTO
31 gennaio 2014

INIZIO EFFETTIVO
03 febbraio 2015

FINE PREVISTA
31 ottobre 2015

FINE EFFETTIVA
31 ottobre 2015

PRIORITÀ QSN

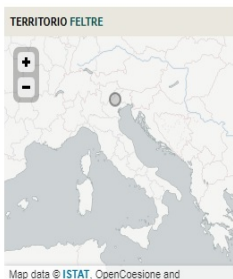
Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo

OBIETTIVO GENERALE QSN

Promuovere le opportunità di sviluppo locale attraverso l'attivazione di filiere produttive collegate all'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e al risparmio energetico

OBIETTIVO SPECIFICO QSN

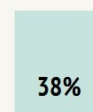
Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio dell'energia



FINANZIAMENTO
6.436.432,00 euro



PAGAMENTI EFFETTUATI
2.285.487,14 euro



Unione europea 1.148.277 euro

[Visualizza l'andamento dei pagamenti](#)

Fondo di Rotazione (Co-finanziamento nazionale) 1.202.348 euro

[Scarica l'andamento dei pagamenti](#)

Regione 149.373 euro

Economie 477.608,90 euro

Altra fonte pubblica 3.936.432 euro

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2007/2013

PROGRAMMA

POR CRO FESR VENETO

ASSE

Energia

OBIETTIVO

Ridurre il consumo energetico e aumentare la produzione energetica da fonte rinnovabile

6. Vista del progetto della rete di teleriscaldamento dal sito www.opencoesione.it

Il monitoraggio continua.